



DECRETO DEL DIRIGENTE
Ripartizione IV - Risorse strumentali
Ufficio appalti, contratti ed economato

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del "Servizio di Whistleblowing", per l'anno 2026. **CIG: BA15578E7E**. Impegno della relativa spesa.

Affidamento al CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI Soc. Coop.

Euro 1.525,00.- Cap. U01081.0030

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con decreto del Dirigente della Ripartizione IV – Risorse strumentali, Repertorio: 872-06/12/2024 è stato affidato il "Servizio di Whistleblowing, per la segnalazione di illeciti" per il periodo dal 01 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (CIG: B4A98648B3) al Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop., avente sede in Via Torre Verde, 23 – 38122 Trento (P.IVA e C.F. 01533550222);

- l'Amministrazione regionale, nell'ottica di garantire la continuità del servizio di Whistleblowing anche per l'anno 2026, necessita di uno strumento informatico per l'invio delle segnalazioni fruibile dai dipendenti, dai collaboratori, dai tirocinanti e da tutti i soggetti legittimati dalla normativa vigente;

- l'Ufficio Informatica e Digitalizzazione (vista la nota prot. RATAA/0001732 del 21/01/2026), ha esaminato la proposta tecnico-economica del Consorzio dei Comuni Trentini (prot. n. 37661 del 23/12/2025), ritenendola congrua e idonea ad assicurare la stabilità applicativa ed efficacia del servizio.

Visto il parere favorevole espresso della Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, (nota prot. n. 1696 del 21/01/2026), la quale ha confermato l'adeguatezza della piattaforma e la sua piena aderenza ai dettami del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 e alle linee guida ANAC.

Considerate le caratteristiche essenziali del servizio:

- Bilinguismo: la piattaforma supporta il bilinguismo, elemento di fondamentale interesse per questo Ente, in quanto permette l'invio delle segnalazioni in modo agevole senza che il segnalante debba ricorrere a supporti di traduzione, evitando così di scoraggiare potenziali segnalanti.

- Riservatezza e Data Protection: la proposta contrattuale garantisce elevati standard di tutela dei dati personali e della riservatezza, aspetti critici presidiati da specifiche disposizioni di settore soggette a possibili modifiche normative.

- Conservazione dei dati: il sistema garantisce il rispetto dei termini massimi di conservazione delle segnalazioni, prevedendo un meccanismo di cancellazione automatica decorsi cinque anni dalla comunicazione dell'esito finale della procedura.

- Tracciabilità: l'applicativo permette al segnalante di verificare autonomamente, in ogni momento, lo stato di avanzamento dell'istruttoria della segnalazione effettuata.

Ritenuta, pertanto, l'offerta in questione congrua sia sotto il profilo economico – il prezzo proposto è rimasto invariato rispetto al contratto precedente - sia sotto il profilo tecnico-organizzativo, per le motivazioni più sopra descritte e meglio dettagliate nel documento contenente la proposta tecnico-economica pervenuta dal Consorzio dei Comuni trentini.

Ritenuto per tali motivi di rinnovare anche per il 2026 il “Servizio Whistleblowing” così come proposto dal Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop., avente sede in Via Torre Verde, 23 – 38122 Trento (P.IVA e C.F. 01533550222), al fine di soddisfare gli obblighi normativi che sono posti a carico della Regione.

Al fine di consentire l'attivazione del servizio, l'Ente regionale, come richiesto dall'art. 3 della proposta contrattuale, si impegna ad individuare un proprio referente, dipendente dalla Ripartizione II – Enti locali e competenze ordinamentali, che si relazionerà con il personale dell'Area Innovazione e per la Transizione al Digitale del Consorzio dei Comuni Trentini, e a mettere a disposizione del Consorzio dei Comuni Trentini stesso tutti i dati e le informazioni necessarie per un avvio e una conduzione del progetto in maniera regolare.

Ritenuto altresì, di nominare il Consorzio dei Comuni Trentini responsabile del trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 per la protezione dei dati personali (GDPR).

Dato atto che il Consorzio dei Comuni Trentini:

- è una Società Cooperativa degli Enti pubblici locali, il cui scopo mutualistico è l'autoproduzione di beni e servizi, strumentali agli enti Soci o allo svolgimento delle loro funzioni, coerentemente con l'oggetto declinato nel proprio Statuto;
- opera quale Società in house degli Enti pubblici Soci, i quali costituiscono la totalità della compagine Sociale ed esercitano in forma congiunta il controllo analogo sulla Società medesima, ai sensi delle disposizioni statali e provinciali vigenti in materia di contratti pubblici e di società a partecipazione pubblica;
- può erogare i propri servizi anche ad enti non soci nei limiti previsti dalla normativa vigente per le società in house.
- l'affidamento in oggetto è in favore di un Ente non Socio qual è da considerarsi la Regione, e pertanto la presente proposta e il rapporto contrattuale tra il Consorzio dei Comuni e l'Amministrazione rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, d.lgs. 36/2023;

Considerato che la Regione Autonoma T.A.A. applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici ai sensi del rinvio operato con la L.R. 22 luglio 2002 n. 2 ss.mm. e che, per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale, si applicano le norme statali, in particolare il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici).

Visti altresì:

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce: *“In caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono *“all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000.00.- euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esercizio delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*.
- l'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 rubricato “Principio di rotazione degli affidamenti” stabilisce, ai sensi dei commi:
 - c. 6 *“E' comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*;
 - l'art. 19 ter della L.P. 2/2016 rubricato “Selezione degli operatori economici”, in base al quale il principio di rotazione degli affidamenti viene pienamente rispettato;
 - l'art. 21 c. 4 *“Ove ricorrano le ipotesi di cui alle lettere b), b bis), b ter) ed e) del comma 2 nonché fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei”*.

Richiamate, altresì, le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

Atteso inoltre che il presente provvedimento riguarda affidamenti di importo complessivo inferiore a quanto stabilito nel D.Lgs. 36/2023 e pertanto non previsto nella Programmazione triennale e annuale degli acquisiti di beni e servizi.

Considerato che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

Visto che è stato acquisito il DURC dell'operatore economico e che lo stesso risulta regolare;

Dato atto che:

- il Responsabile Unico di Procedimento (RUP) e il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è la Dirigente della Ripartizione II – Enti locali e competenze ordinamentali della Regione;
- il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza;
- il pagamento della prestazione in oggetto avverrà dietro presentazione di regolari fatture;

Considerato che le prestazioni affidate al Consorzio dei comuni Trentini nei confronti della Regione, in quanto Ente non socio, sono da assoggettare a tracciabilità ai sensi della L. 136/2010, come precisato dall'ANAC con determinazione n. 4/2011, in quanto il caso di specie non rientra nell'esclusione, il seguente **CIG: BA15578E7E** acquisito in osservanza alla deliberazione ANAC n. 582 del 13 dicembre 2024, attraverso l'interfaccia web messa a disposizione mediante la PCP (Piattaforma dei contratti pubblici) per l'acquisizione di determinate tipologie di CIG.

Considerato altresì il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 il quale stabilisce tra l'altro che *"In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni viene operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva..."*.

Richiamato il principio della competenza potenziata del D.Lgs. n. 118/2011, che richiede l'imputazione delle obbligazioni giuridiche all'esercizio in cui le stesse sono esigibili, si ritiene di dover impegnare la ritenuta dello 0,5% nell'esercizio in cui sarà emessa la fattura di liquidazione finale; pertanto, le ritenute effettuate sul primo canone semestrale sarà svincolata nel secondo semestre in sede di liquidazione finale, come segue:

- I rata semestrale: € 758,69. Iva inclusa;
- II rata semestrale: € 766,31. Iva inclusa per un totale di € 1.525,00.- Iva inclusa.

Visti altresì:

Deliberazione n. 250 di data 17 dicembre 2025: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026–2028";

- Deliberazione n. 251 di data 17 dicembre 2025: "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino -Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026 - 2028".

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la L.R. 15 luglio 2009, n. 3 concernente "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione", modificata dalla L.R. 23 novembre 2015, n. 25;

- la L.R. 20 dicembre 2024, n. 7 "Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 91 di data 26 maggio 2021 “Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, ai Dirigenti e alle Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici” e ss.mm.;
- il decreto del Presidente della Regione n. 27 di data 7 dicembre 2022 “Regolamento concernente la “Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni” ai sensi dell’art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000 n. 3”;
- la Deliberazione n. 65 del 19/3/2025 “Proroga dell’accoglimento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino Alto Adige di un dipendente della Provincia Autonoma di Trento e rinnovo dell’incarico di direzione dell’ufficio appalti, contratti ed economato”;
- il Decreto del Dirigente n. 488 dell’8/07/2025 “Attribuzione delle deleghe per l’adozione di provvedimenti di liquidazione, richiesta di pagamento delle spese e decreti di affidamento a favore delle Direttrici/dei Direttori dell’Ufficio tecnico e manutenzioni, dell’Ufficio appalti contratti ed economato e dell’Ufficio patrimonio, nell’ambito delle rispettive competenze”;

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo U01081.0030 dello stato di previsione della spesa per l’esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell’art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e s.m..

Decreta

- di affidare, per l’anno 2026, al Consorzio dei Comuni Trentini, avente sede in Via Torre Verde, 23 – 38122 Trento (P.IVA e C.F. 01533550222), per un importo complessivo di Euro 1.250,00.- iva esclusa - Euro 1.525,00.- iva inclusa, l’erogazione del “Servizio di Whistleblowing”, software di gestione delle segnalazioni di illeciti da parte della Regione Trentino Alto Adige/Südtirol, come meglio specificato nella proposta tecnico-economica citata nelle premesse che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare la spesa di Euro 1.525,00.- iva inclusa, per le motivazioni sopra indicate;
- di impegnare la spesa complessiva di 1.525,00.- iva inclusa (I rata semestrale: 758,69.- iva inclusa; II rata semestrale: 766,31.- iva inclusa comprensiva dello svincolo dello 0,50 per cento), in favore del Consorzio dei Comuni Trentini, sopra specificato, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato dalla contabilità finanziaria di cui all’allegato 4.2. del D.Lgs. 118/2011 e s.m., in considerazione dell’esigibilità della medesima imputandola agli esercizi in cui l’obbligazione viene a scadenza come segue:

Importo in Euro	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Bilancio	Capitolo	Codice
1.525,00	01	08	1	03	2026	U01081.0030	U.01.03.02.19.001

- di prevedere che la stipula del contratto sarà disposta ai sensi dell’art. 15 della L.P. Trento 19.7.1990, n. 23, mediante scambio di corrispondenza, autorizzando il Direttore dell’Ufficio Appalti, contratti ed economato alla firma dello stesso, che assume il ruolo di RDF (Responsabile di fase) per l’affidamento;
- di individuare, quale Responsabile Unico di Procedimento (RUP) e Direttore dell’esecuzione del contratto (DEC) la Dirigente della Ripartizione II – Enti locali e competenze ordinamentali della Regione;
- di individuare, in conformità all’art. 3 della proposta contrattuale, il referente che collaborerà con l’Area Innovazione del Consorzio dei Comuni Trentini in un/una dipendente della Ripartizione II – Enti locali e competenze ordinamentali. Tale figura assicurerà la trasmissione di tutte le informazioni necessarie allo sviluppo del progetto;
- di nominare il Consorzio dei Comuni Trentini responsabile del trattamento di dati per il servizio ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679;

- di precisare altresì che in relazione all'incarico di cui al presente provvedimento trovano applicazioni le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari come specificato nelle premesse, il CIG è il seguente: **BA15578E7E**;
- di provvedere alla relativa liquidazione con successivi atti, secondo le previsioni contrattuali, a prestazioni avvenute ed a presentazione di regolari fatture.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 7 quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m..

LR

IL DIRETTORE DEL'UFFICIO APPALTI, CONTRATTI
ED ECONOMATO
Dott.Michele Tessari

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).